

## MANUALE PER I PROPONENTI

### PREMESSA

IGF Italia 2020 si terrà dal 7 al 9 Ottobre 2020 presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza in Via Calabria, 33.

Dal **10 Marzo al 30 Aprile 2020** tutti i soggetti interessati potranno presentare una proposta di workshop riguardante i temi Internet Governance.

Come guida nell'elaborazione delle proposte di workshop è disponibile la tabella di temi e sotto-temi e la spiegazione dei temi in Appendice I.

Le diverse tipologie di formato dei workshop (panel, tavola rotonda, ecc.) sono descritte in Appendice II.

Le proposte di workshop saranno valutate dal Comitato di Programma e le migliori tra queste saranno inserite nel programma IGF Italia 2020. I risultati saranno comunicati entro il 31/5/2020 sul sito [www.igfitalia.org](http://www.igfitalia.org).

I componenti del Comitato di Programma IGF Italia 2020 non potranno presentare proposte di workshop né partecipare in qualità di moderatori o relatori.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Sarà data priorità alle proposte che dimostrino di favorire la diversità di genere, geografica, e degli stakeholder e la partecipazione dei giovani (16-35 anni) anche come promotori, organizzatori o relatori.

Ogni proposta dovrà prevedere non più di **5 relatori**.

I proponenti, nel formulare la propria ipotesi di workshop, dovranno dare elementi concreti che garantiscano un minimo di dieci partecipanti oltre ai relatori stessi. Si richiede quindi capacità di coinvolgimento delle comunità di riferimento, degli studenti, del tessuto imprenditoriale, dei network relativi della società civile, sensibili ai temi trattati dal workshop stesso.

Il Comitato di Programma IGF Italia 2020 valuterà ogni proposta di workshop basandosi su quattro parametri:

- **Rilevanza:** sarà valutata l'importanza e l'attinenza dei contenuti della proposta rispetto ai temi Internet Governance (vedi tabella dei temi in appendice I).
- **Chiarezza:** sarà valutata l'intelligibilità e la struttura organizzativa della proposta.
- **Diversità:** sarà valutata la diversità di genere, geografica e multi-stakeholder (aziende, comunità tecnica, società civile, governo) dei co-organizzatori e dei relatori. Saranno privilegiate le proposte di workshop a cui partecipano i giovani (16-35 anni) anche come promotori, organizzatori o relatori.
- **Formato:** sarà valutato il grado di coerenza della sessione con il formato proposto (ad esempio, nel caso di un formato di tipo "dibattito" sarà valutata l'impostazione del dibattito tra due posizioni in netto contrasto, il tempo assegnato ai relatori, ecc.).

Le proposte di workshop potranno includere un documento tecnico (*background paper*) che spieghi le tematiche che si andranno a discutere e che sarà oggetto di valutazione.

Ad ogni parametro di valutazione sarà assegnato un punteggio compreso fra 1 e 5. Il voto finale assegnato alla proposta, ottenuto come valore medio dei quattro parametri, potrà variare tra 1 e 5 con il seguente significato:

- 5: eccellente.
- 4: buono.
- 3: sufficiente.

- 2: debole.
- 1: non soddisfa i requisiti.

Per le proposte che tratteranno temi simili, i membri del Comitato di Programma IGF Italia 2020 potranno suggerire un accorpamento.

Entro **una settimana** dalla conclusione dell’evento, gli organizzatori dei workshop sono tenuti a trasmettere una relazione finale che spieghi le principali indicazioni emerse nel corso del dibattito. Il modulo da compilare è riportato in Appendice III.

## APPENDICE I

### 1. TABELLA DEI TEMI E SOTTO-TEMI



**IGF ITALIA 2020 – TABELLA DEI TEMI E SOTTOTEMI DI RIFERIMENTO PER LE PROPOSTE DI WORKSHOP**

1.FIDUCIA E SICUREZZA	2.INCLUSIONE	3.GOVERNANCE DEI DATI	4.SOSTENIBILITA'
1.1 SALVAGUARDIE E RESILIENZA (POLICY, STANDARD E NORME)	2.1 ACCESSO e CONNETTIVITA' (DIGITAL DIVIDE)	3.1 PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E COMMERCIALI	4.1 RISORSE NATURALI E AMBIENTE
1.2 COOPERAZIONE E RESPONSABILITA' DEGLI STAKEHOLDER E DELLE PIATTAFORME	2.2 ACCESSIBILITA', INCLUSIONE DIGITALE, SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICA, E-DEMOCRACY.	3.2 ALGORITMI IA : BENEFICI, RISCHI E REGOLAMENTAZIONE	4.2 RISORSE ECONOMICHE (CAR SHARING, PIATTAFORME E INFRASTRUTTURE CONDIVISE IN AMBITO SMART CITY, ECC.)
1.3 TECNOLOGIE EMERGENTI, INFRASTRUTTURE E DISPOSITIVI	2.3 DIRITTI DIGITALI E IDENTITA' LIBERTA' DI ESPRESSIONE ED ETICA. LA CARTA DEI DIRITTI DI INTERNET	3.3 DATI E SVILUPPO ECONOMICO: MERCATI, COMPETITIVITA' E MONOPOLI.	4.3 SERVIZI SANITARI (APPLICAZIONI 5G)
1.4. DISCRIMINAZIONE, SALVAGUARDIA DEI MINORI E CYBERBULLISMO	2.4 COMPETENZE DIGITALI: RUOLO DEL SISTEMA SCOLASTICO, UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	3.4 FLUSSO TRANSFRONTALIERO DEI DATI: REGIMI E GIURISDIZIONI (CLOUD, ECC.)	4.4 MODELLI DI ECONOMIA CIRCOLARE, TERZO SETTORE
1.5 SOVRANITA' DIGITALE E FRAMMENTAZIONE DI INTERNET	2.5 LE TECNOLOGIE EMERGENTI NEL MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE E DELLE NUOVE PROFESSIONI	3.5 INNOVAZIONE GUIDATA DAI DATI	
1.6 MEZZI DI COMUNICAZIONE E DEMOCRAZIA			

## 2. DESCRIZIONE DEI TEMI

### 1. FIDUCIA E SICUREZZA

Sicurezza e protezione sono i prerequisiti per la crescita economica e per un ambiente digitale sano a beneficio di tutti. Sotto questo tema sono ricomprese le sfide legate alla sicurezza nelle sue molteplici sfaccettature e quelle legate alla stabilità e resilienza di Internet, le strategie per la protezione dei sistemi e gli utenti in una prospettiva multidisciplinare, le potenziali soluzioni alla crescente gamma di minacce a Internet globale e ai suoi utenti.

#### PAROLE CHIAVE:

Internet Ethics; Diritti umani; Best practices per la sicurezza informatica; Sicurezza online dei minori; Attacchi informatici; Domain Name System; Protocolli Internet; Fiducia e responsabilità; Risorse Internet; Crimine informatico; crittografia; Fake News; Libertà di espressione online; Hate Speech;

#### **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs\*): 3,5,9,16**

3. Buona salute; 5. Parità di genere; 9. Innovazione e infrastrutture; 16. Pace e Giustizia.

#### ESEMPI:

- Cooperazione e collaborazione in materia di sicurezza informatica / Risposta agli attacchi informatici: in che modo la cooperazione e la collaborazione a livello nazionale, regionale e globale possono contribuire ad aumentare la sicurezza informatica? Cosa dovrebbe governare la risposta delle diverse parti interessate agli attacchi informatici *state-sponsored*? Quali normative legali sono già in atto ma potenzialmente devono essere applicate e quali nuove normative legali dovrebbero essere create per affrontare le minacce imminenti? Quale ruolo svolgono i protocolli Internet nella lotta agli attacchi informatici? Quale ruolo possono svolgere iniziative istituzionali quali ad esempio il CERT e altre? Quale ruolo dovrebbero svolgere i diversi organismi istituzionali interessate nello sviluppo delle capacità di sicurezza informatica?

- Approcci normativi e tecnici per la sicurezza: in che modo è possibile affrontare con successo i rischi di contatto e contenuti (compresa la violenza contro donne, bambini e tutti i gruppi vulnerabili) con approcci legali e normativi, nonché con strumenti tecnici e come si può aumentare la civiltà digitale? i diritti dei minori alla partecipazione, all'accesso alle informazioni e alla libertà di parola possono essere preservati ed equilibrati con il loro diritto alla protezione dalla violenza, dallo sfruttamento e dagli abusi sessuali nell'ambiente online? Come si può aumentare la loro capacità di recupero attraverso lo sviluppo *digital skills*, l'alfabetizzazione mediatica, supporto e orientamento nell'ambiente digitale? Quali sono le tecniche o tecnologie adeguate per combattere tutte le forme di molestie online comprese le molestie di qualsiasi natura?

- Fiducia e responsabilità: come ripristinare la fiducia degli utenti? Quale ruolo dovrebbero svolgere le piattaforme Internet nella definizione degli standard per contenuti "accettabili" rispetto alla libertà di espressione e come si possono definire in maniera condivisa principi etici globalmente riconosciuti? Che tipo di collaborazione potrebbe essere creata tra piattaforme Internet e Media per combattere la disinformazione e le Fake News? Qual è la via di mezzo tra le crescenti richieste di controllo proattivo dei contenuti da parte delle piattaforme digitali e la necessaria neutralità e certezza del diritto per le piattaforme?

- Sicurezza, protezione dei dati e diritti dei consumatori: in che modo si può declinare l'attuazione dei principi di "*safety by design, privacy by design and by default*" per garantire i diritti umani e ottenere una maggiore sicurezza? Come si possono rafforzare i diritti dei consumatori?

### 2. INCLUSIONE

Il dibattito intende fornire un quadro per valutare i contesti e le relative politiche di miglioramento di accesso a Internet e pari opportunità nell'era digitale. In particolare la discussione riguarderà le comunità che hanno un

accesso a Internet limitato o nullo (ad es. comunità non coperte dall'accesso a Internet, gruppi emarginati, minoranze, persone con disabilità o prive di alfabetizzazione digitale). Inclusione significa anche portare tutti al tavolo di discussione e garantire che la voce di tutti sia ascoltata e trattata equamente nei processi decisionali. L'inclusione digitale riguarda l'accesso e le competenze. La promozione dell'inclusione digitale contribuisce a rafforzare l'economia e porta una distribuzione della ricchezza e maggiori opportunità di occupazione per tutti.

**PAROLE CHIAVE:**

Accesso; Accessibilità; Infrastruttura; Alfabetizzazione digitale; Digital Divide; Sviluppo economico; Tecnologie emergenti; Integrazione sociale; multilingue; Connettività significativa; *"Inclusion by Design"*.

**Obiettivi di sviluppo sostenibile associati (SDGs\*): 1,3,4,5,7,8,10,11,16**

1. Sconfiggere la Povertà; 3. Buona salute; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 7. Energia rinnovabile; 8. Buona occupazione e crescita economica; 10. Riduzione delle disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 16. Pace e Giustizia.

**ESEMPI:**

- Quali fattori devono essere considerati quando si cerca di comprendere e affrontare i problemi di accessibilità e come si potrebbero apportare miglioramenti?
- Come si possono utilizzare meglio le scuole primarie e secondarie e le strutture di istruzione terziaria per promuovere e migliorare l'alfabetizzazione digitale?
- Come si possono garantire che i processi Internet Governance siano realmente inclusivi? Cosa occorre per migliorare la capacità dei diversi soggetti a contribuire attivamente in tali processi?
- Quali strumenti potrebbero essere sviluppati per garantire un migliore accesso a Internet per donne e ragazze, anziani, persone con disabilità, rifugiati e altri gruppi svantaggiati?
- Come migliorare le competenze professionali nel 21 ° secolo per sfruttare le nuove opportunità di lavoro che deriveranno dalla trasformazione digitale? Come garantire equità per queste competenze e opportunità di lavoro?

### 3. GOVERNANCE DEI DATI

Riguarda i benefici e i rischi derivanti dall'uso dei dati e il loro contributo allo sviluppo economico, salvaguardando i diritti delle persone fisiche e giuridiche.

La natura globale di Internet e il trasferimento di informazioni digitali attraverso le frontiere inquadra la problematica dei dati in una dimensione internazionale. La generazione, la raccolta, l'archiviazione, il trasferimento e l'elaborazione dei dati mediante l'applicazione di algoritmi di IA hanno consentito nuove opportunità sociali, culturali ed economiche che mai si erano immaginate ma allo stesso tempo l'uso massivo di dati da parte di soggetti pubblici e privati pone sfide in materia di privacy, libertà di espressione e esercizio dei diritti umani.

La discussione intende contribuire a indirizzare le sfide, individuare proposte di policy e suggerire possibili soluzioni da attivare in ambito nazionale e internazionale incentrate sul rispetto dei diritti umani. Consentirà uno scambio di opinioni su come sostenere e attuare l'esercizio e l'emancipazione dei diritti umani e delle persone in riferimento alle identità digitali, nei contesti attuali e futuri di sviluppo di tecnologie basate sui dati. Esaminerà come creare le condizioni necessarie per facilitare l'innovazione basata sui dati, garantire la concorrenza e promuovere la fiducia nello sviluppo di servizi e nuove tecnologie, anche attraverso approcci inclusivi e non discriminatori nell'uso dei dati, nel perseguimento dell'Agenda 2030 dell'ONU per Sviluppo sostenibile.

**PAROLE CHIAVE:**

Responsabilità, Algoritmi, Intelligenza Artificiale, Apprendimento automatico; Dati transfrontalieri; Equità dei dati; Privacy e protezione dei dati; Identità digitale; Sovranità digitale; Sorveglianza; Diritti umani; Etica e regolamentazione dei dati; Economia basata sui dati; Innovazione basata sui dati.

**Obiettivi di sviluppo sostenibile associati (SDGs\*): 4,5,8,9,10,16**

4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 8. Buona occupazione e crescita economica; 9. Innovazione e infrastrutture; 10. Riduzione delle disuguaglianze; 16. Pace e Giustizia.

#### ESEMPI:

- Diritti e responsabilità degli utenti: quali sono o dovrebbero essere i diritti e le responsabilità dell'individuo nel determinare l'uso dei dati personali e nella tutela della propria identità digitale?
- Dimensioni etiche, giuridiche e normative per le nuove tecnologie: qual è la relazione tra considerazioni etiche e quadri giuridici e normativi nelle tecnologie basate sui dati? Quali approcci per affrontare e risolvere i problemi relativi all'uso dei dati nelle tecnologie emergenti? Quali vantaggi sociali ed economici sono abilitati dall'uso affidabile dei dati per sviluppare nuove tecnologie, ad es. attraverso l'apprendimento automatico e lo sviluppo dell'IA? Come dovrebbero essere valutati tali vantaggi rispetto alla necessità di proteggere i diritti fondamentali? In che misura lo sviluppo di norme e principi internazionali può facilitare approcci comuni di protezione dei dati e facilitare il commercio e la cooperazione internazionali?
- Algoritmi e responsabilità: in che misura e in che modo responsabilità, equità e rappresentatività dovrebbero applicarsi all'uso di dati e algoritmi? Quali regolamentazioni possono affrontare questi problemi in modo da migliorare l'inclusione ed evitare discriminazioni?
- Flussi di dati transfrontalieri: quali considerazioni politiche e quadri di regolamentazione giuridica dovrebbero essere sviluppati per i trasferimenti di dati attraverso i confini nazionali? Come utilizzare i servizi cloud e altre tecnologie e realizzare il commercio digitale garantendo sempre la protezione dei diritti fondamentali? Responsabilità delle diverse parti interessate (ad esempio governi, utenti, settore privato, sia grandi che piccole imprese) nell'uso transnazionale dei dati.
- Impatto della concentrazione dei dati: quali sono i problemi competitivi, di sviluppo, etici, legali e tecnici sollevati dall'aumento della concentrazione dei dati e come possiamo garantire un accesso equo ai dati?

#### 4. SOSTENIBILITA'

Il dibattito riguarderà i casi in cui lo sviluppo e l'uso di servizi Internet o dispositivi connessi a Internet possono avere impatto negativo sull'ambiente e sulle risorse disponibili per l'uomo e le possibili soluzioni.

Saranno trattate le interazioni tra Internet, le tecnologie e come queste possano essere utilizzate in termini di sostenibilità. Efficienza e sostenibilità di Data Center, Servizi Cloud e Algoritmi.

Modelli di sviluppo economico e tecnologico per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Modelli di economia circolare, Ruolo del terzo settore, ecc.

#### PAROLE CHIAVE:

**Obiettivi di sviluppo sostenibile associati (SDGs\*): 1,2,3, 4, 5,6,7, 8, 9, 10,11,12,13,14,15, 16,17.**

1. Sconfiggere la Povertà; 2. Sconfiggere la Fame nel Mondo; 3. Buona salute; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico sanitari; 7. Energia rinnovabile; 8. Buona occupazione e crescita economica; 9. Innovazione e infrastrutture; 10. Riduzione delle disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12 Consumo responsabile; 13 Lotta contro il cambiamento climatico; 14 Flora e fauna acquatica; 15 Flora e fauna terrestre; 16. Pace e Giustizia; 17. Partnership per gli obiettivi.

#### ESEMPI:

In che misura e con quali strumenti è possibile promuovere l'applicazione dello smart working per migliorare l'inquinamento ambientale.

In che misura le tecnologie e quali iniziative digitali si possono mettere in campo per ridurre lo spreco di risorse (nel settore alimentare, piattaforme "too good to go").

Come migliorare lo sviluppo di piattaforme in ambito sanitario per il monitoraggio dei pazienti.

\* Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (The Sustainable Development Goals **SDGs**) sono un invito all'azione da parte di tutti i paesi - poveri, ricchi e di medio reddito - per la loro promozione e per la protezione del pianeta. Gli obiettivi riconoscono che temi come la fine della povertà devono andare di pari passo con le strategie che costruiscono la crescita economica e rispondono a una serie di esigenze sociali tra cui istruzione, sanità, protezione sociale e opportunità di lavoro, affrontando al contempo i cambiamenti climatici e la protezione dell'ambiente.

<https://www.un.org/sustainabledevelopment/>

## THE GLOBAL GOALS

OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





## APPENDICE II - FORMATO DEI WORKSHOP

### 1) Breakout

Questo formato prevede diverse conversazioni di piccola dimensione, separate fra loro e da svolgersi simultaneamente. L'argomento oggetto di discussione viene introdotto all'inizio della sessione, solitamente da un moderatore o da un esperto in materia. I partecipanti si suddividono in piccoli gruppi e discutono l'argomento o aspetti di esso. Esperti o moderatori possono essere "assegnati" a ciascun gruppo per chiarire questioni specifiche, o per facilitare lo scambio di idee. Alla fine della sessione, i gruppi si riuniscono e possono illustrare le loro discussioni e conclusioni ai presenti e suggerire i passi successivi.

Durata: 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: da 3 a 5)

Nota sui criteri di diversità: deve essere favorita la diversità di genere, geografica, degli stakeholder e la partecipazione dei giovani.

### 2) Tavola Rotonda

Il formato è pensato per permettere ai relatori, esperti in un particolare ambito, di confrontarsi tra loro su uno specifico tema. Un moderatore introdurrà i relatori e spiegherà l'argomento oggetto di discussione.

Durata: 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: da 3 a 5)

Nota sui criteri di diversità: deve essere favorita la diversità di genere, geografica, degli stakeholder e la partecipazione dei giovani.

### 3) Dibattito

Consente di valutare le opinioni contrastanti su uno specifico tema valutando le argomentazioni a sostegno di ciascuna posizione. I dibattiti di solito riguardano il confronto di due posizioni estreme. I dibattiti possono assumere diversi formati, di solito hanno regole e tempistiche rigide e vengono condotti e giudicati da uno o due moderatori. La partecipazione del pubblico e/o il punteggio del dibattito devono essere inseriti nell'agenda della sessione e i gruppi di dibattito devono lavorare insieme prima della sessione per preparare i loro argomenti.

Durata: 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: da 3 a 5)

Nota sui criteri di diversità: i dibattiti richiedono naturalmente due relatori, o gruppi di relatori, con punti di vista opposti. I delegati e il panel di giudici (se applicabile) devono essere diversi in termini di stakeholder, regione, genere, ed è privilegiata la partecipazione dei giovani.

### 4) Birds-Of-Feather (BoF)

Formato consigliato quando un gruppo di partecipanti, che condividono un interesse su una problematica specifica relativa all'Internet Governance, vogliono avviare una discussione senza avere alcun programma prestabilito. La richiesta di partecipazione a tale discussione può essere annunciata anche poco prima dell'evento IGF.

Durata: 30, 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: 1, 3 o 5)

Nota sui criteri di diversità: gli organizzatori sono incoraggiati a condurre la sessione in modo inclusivo, al fine di garantire che diversi punti di vista, da parte di diversi partecipanti, emergano nel corso della discussione.

### 5) Flash session

Formato consigliato quando un individuo/organizzazione vuole informare la comunità in merito a un'attività svolta su un tema Internet Governance o proporre un progetto invitando la comunità a collaborare. Questo formato è usato tipicamente per le presentazioni.

Durata: 30 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: 1)

Nota sui criteri di diversità: Non applicabili in quanto si tratta di presentazioni.

## **6) Panel**

Adatto a sessioni in cui un insieme di esperti si riunisce per approfondire e confrontarsi su una particolare problematica di Internet Governance che può riguardare aspetti tecnici o legali.

Durata: 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: da 3 a 5)

Nota sui criteri di diversità: i panel dovrebbero aderire al requisito della diversità nella misura più ampia possibile in accordo con l'argomento della discussione.

## **7) Altro**

È possibile proporre un formato diverso da quelli sopra elencati, descrivendolo in dettaglio. Il nuovo formato proposto dovrebbe riflettere pienamente tutti i criteri di diversità.

Durata: 30, 60 o 90 minuti (in relazione al numero di relatori coinvolti: 1, 3 o 5)



**APPENDICE III - REPORT FINALE**

<b>Titolo del workshop:</b>
<b>Data:</b>
<b>Durata:</b>
<b>Organizzatore/i del workshop:</b>
<b>Moderatore:</b>
<b>Rapporteur:</b>
<b>Lista dei relatori e delle istituzioni a loro affiliate:</b>
<b>Tema:</b>
<b>Sottotema:</b>
<b>Principali problematiche affrontate (1 frase per problematica):</b>
<b>Se ci sono state presentazioni durante la sessione, per favore scrivere un riassunto di un paragrafo per ogni presentazione:</b>
<b>Per favore descrivere le discussioni che si sono svolte durante la sessione del workshop (3 paragrafi):</b>
<b>Per favore descrivere qualsiasi suggerimento dei partecipanti riguardante possibili sviluppi futuri / direzioni da intraprendere per l'avanzamento della problematica affrontata (3 paragrafi):</b>
<b>Per favore stimare il numero di partecipanti uomini e donne:</b>